

PAVIMENTAZIONI



D8.1 Vecchia pavimentazione di Seui, non più esistente "Imperdau" in conci di scisto e calcare con compluvio centrale segnato da elementi chiari in calcare.



D8.2 Lastricato realizzato fine '800 primi '900 mediante posa in opera di porfido grigio ricavato da una cava nella zona di S. Sebastiano. Con la stessa pietra è stato realizzato il Palazzo Comunale, gradinate ecc.



D8.3 Esempio di lastricato realizzato con conci di scisto misto a qualche trovante di porfido rosso. L'uso è sconsigliato nel centro storico se non nelle zone periferiche poco trafficate come in questo caso.

PAVIMENTAZIONI PEDONALI



D8.4 Esempio di lastricato realizzato con trovante di porfido rosso e conci di scisto misto. L'uso è sconsigliato nel centro storico se non nelle zone periferiche poco trafficate come in questo caso.



D8.5 Esempi di lastricato da proporre in maniera tale da rendere uniforme la realizzazione delle scalinate lungo tutto il centro matrice.

PAVIMENTAZIONI CARRABILI E PIAZZE - SLARGHI



D8.6/6A Esempio di pavimentazione stradale da utilizzare come riferimento per i lavori di completamento delle vie non ancora lastricate



D8.7 Pavimentazione della piazza Rinaldo Loi, ottenuta mediante posa in opera di lastre di granito grigio con superficie rugosa.

PAVIMENTAZIONI - ELEMENTI CENSITI DA EVITARE



D8.8/8a Esempi di lastricato da evitare in maniera tale da rendere uniforme la realizzazione delle scalinate lungo tutto il centro matrice.



D8.9 Lastricato da evitare per il fatto che i tagli del porfido creano disomogeneità col porfido che delimita la canaletta di scolo.

Lo spazio pubblico di Seui si definisce prevalentemente come trama di percorsi che disimpegnano le case, convogliano e smaltiscono le acque e funzionano spesso anche come pertinenza di vicinato, gestita collettivamente dai nuclei familiari delle abitazioni che vi si affacciano. Alla confluenza di più percorsi possono formarsi slarghi che non assumono quasi mai il significato e l'uso della piazza, ma che costituiscono comunque punti singolari di incontro e sosta nella rete minimale delle strade. La comunità si è sforzata di assegnare a questa trama pubblica una dignità costruendo una ricca serie di pavimentazioni pubbliche. La varietà delle pietre che costituisce lo strato di usura della pavimentazione è tanto vasta quanto la gamma dei lapidei nell'area della montagna, e si può dire che quasi ogni pietra è stata in qualche modo utilizzata. Tuttavia, a Seui prevale la posa dei selciati ("imperdau") costituiti con elementi di piccola pezzatura spesso molto variegati rispetto ai classici acciottolati, realizzati con ciottoli di fiume, con una forte presenza di tipi misti litologici, che testimonia la generale buona qualità delle pietre della montagna e l'attitudine locale ad utilizzare al meglio le risorse specifiche del sito. Infatti la natura litologica del materiale del territorio di Seui varia dagli scisti al porfido e al calcare. Tuttavia con la pendenza elevata delle strade, con le nuove tecnologie introdotte nell'800, si assiste all'introduzione di elementi lapidei di maggior pezzatura, in forma di lastronati e soprattutto di cordonate per realizzare segmenti di pavimentazione particolarmente delicati, quali le gradonate che segnano le parti più ripide dei percorsi urbani dei centri della montagna e nelle piazze di una certa importanza.

Testimone di tale impiego rimane oggi a Seui il lastricato adiacente al Palazzo Comunale (D8.2).

Il paesaggio urbano definito da questa gamma di pavimentazioni, pur nelle recenti compromissioni, testimonia una cultura materiale fortemente radicata ed una grande sapienza costruttiva, che ha dato durezza a interventi effettuati a partire da risorse indubbiamente scarse. È ancora ben percepibile, ed è una lezione di architettura anche per gli interventi contemporanei, la grande essenzialità delle lavorazioni, la perfetta corrispondenza tra aspetti funzionali e formali, l'estrema duttilità ed adattabilità ai percorsi per lo più irregolari ottenuta con stesure uniformi di elementi di piccola pezzatura.

I soli elementi singolari nelle campiture omogenee sono le canalette dei compluvi e, assai raramente, riquadrature e campiture utilizzate per regolarizzare la pavimentazione e talvolta per contenere con cordonate i campi di piccole pietre.

La casistica del lastricato delle pavimentazioni lungo le vie del paese è assai vario e non omogeneo. Il riferimento per le nuove lavorazioni che si dovranno realizzare è stato esplicitato in questo abaco, che rappresenta un esempio di riferimento.